

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 (2821)
Roma, Via Campana 50 - C - Tel. 06 (58281)

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797340
mail: servizioclienti@corriere.it



VALLEVERDE



Oggi in campo Inter e Milan
Batte anche il Napoli:
la Juve torna in testa
di **Alessandro Bocci**
e **Monica Scozzafava** a pagina 56



Su «la Lettura»
Libro dell'anno:
vince McCarthy
la classifica domani in edicola
e già oggi nell'App



VALLEVERDE

Occidente e Russia

LE MINACCE AL NOSTRO MONDO

di **Angelo Panebianco**

Esiste un piano B? Qualcuno ci sta pensando? È lecito fare gli scongiuri ma c'è la possibilità che in capo a poco tempo si verifichino due eventi che, per l'Europa, e forse anche per il resto del mondo, sarebbero catastrofici: Donald Trump vincitore nelle elezioni presidenziali del 2024 e Vladimir Putin vincitore nella guerra in Ucraina, magari dopo avere magnanimamente concesso agli europei che glielo chiedono un breve periodo di tregua al fine di riprendere fiato. C'è un legame stretto fra le due vicende: Putin tifa manifestamente per Trump, i senatori repubblicani che, pur favorevoli a Kiev, attualmente ritardano i nuovi finanziamenti americani all'Ucraina, si aspettano una vittoria elettorale di Trump e si comportano di conseguenza. Se questi due eventi si verificassero, l'Occidente come lo abbiamo conosciuto non esisterebbe più. Nel resto del mondo subirebbe una accelerazione della corsa, già in atto da tempo, di tanti Paesi a stringere legami con le potenze autoritarie, Cina e Russia. Non nascerebbe, probabilmente, quel nuovo ordine internazionale che la Cina e il suo junior partner, la Russia, sognano di imporre sulle ceneri dell'ordine a trazione americana. Ne deriverebbe, più probabilmente, un forte aumento del disordine mondiale. Con conseguenti rischi di guerra fra le grandi potenze.

E l'Europa?
continua a pagina 40

IL REPORTAGE NELLA STRISCIA

Fiamme, macerie e morte a Gaza «Mai più Hamas»

di **Davide Frattini**

La sabbia ha ricoperto tutto come se fosse caduta dall'alto, invece è riaffiorata da sotto, i carramati hanno dissodato il verde delle coltivazioni, aratri senza semina che si lasciano dietro terra arida. La jeep dell'esercito passa attraverso la barriera squarciata il 7 ottobre all'alba dai terroristi palestinesi, adesso c'è un cancello, da qui in avanti le chiavi le tengono gli israeliani, queste aree sono le prime a essere state invase dalle truppe, restano un campo di battaglia.

continua alle pagine 2 e 3

LO ZAR: CORRO PER LA PRESIDENZA Putin, il candidato (unico)

di **Marco Imarisio**

a pagina 6



I palestinesi scavano sotto le macerie di una casa distrutta dagli attacchi aerei israeliani a Deir Al Balah, nel centro della Striscia (foto Mohammed Saebi)

Patto di stabilità: intesa vicina, ma negoziati sospesi. Giorgetti: passi avanti. Si dell'Ecofin al Pnrr

Europa, un accordo a metà

Un caso il loggionista identificato alla Scala. I dem: ora schedateci tutti

di **Francesca Basso**
e **Federico Fubini**

L'intesa è a un passo, ma la firma non c'è ancora. Il nuovo Patto di stabilità dovrebbe nascere nell'Ecofin straordinario tra il 18 e il 21 dicembre. Il ministro dell'Economia Giorgetti: passi avanti. Ed è arrivato il via libera al nuovo Pnrr dell'Italia. Diventa un caso invece il loggionista identificato alla Scala per aver detto «Viva l'Italia antifascista». Il Pd: ora schedateci tutti.

da pagina 8 a pagina 15

ATTACCHI DA LEGA E FDI Incarico a Concia Lite su Valditara

di **Gianna Fregonara**
a pagina 15

GIANNELLI

DOPO L'APPROVAZIONE DEL PIRR UNA MELONI DA FAVOLA



GONGOLO

L'UOMO DEL GRIDO ANTIFASCISTA

«Il mio urlo contro chi ha il busto di Mussolini»

di **Pierluigi Panza**

«**N**on volevo ascoltare l'Inno con un presidente del Senato che ha in casa il busto di Mussolini».

a pagina 12

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Meloni e i consigli di Fidel

La scorsa settimana Fedele Confalonieri è stato ricevuto riservatamente da Giorgia Meloni subito dopo l'esternazione di Gianni Letta contro il premierato.

continua a pagina 9

L'INTERVISTA A MOLICA
«Non vedo più, ricordo i colori Mi commuovo per Charlot»



di **Walter Veltroni**

«**L'**infanzia in Canada e poi l'arrivo in Calabria. Il primo incontro con il padre conosciuto per la prima volta quando aveva sette anni. Vincenzo Molica si racconta. La passione per i fumetti e per il cinema. La popolarità. «Fellini disegnava per mia figlia». La perdita della vista; «Così ho mandato tutto a memoria».

alle pagine 26 e 27

Il nuovo libro di **PAOLO MIELI**
IL SECOLO AUTORITARIO
Perché i buoni non vincono mai



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Antifascista

Vi immaginate se qualcuno avesse gridato «Viva la Germania antinazista» in un teatro tedesco e quattro poliziotti lo avessero avvicinato per chiedergli i documenti? Gli agenti della Digos hanno identificato il loggionista Marco Vizzardelli che, alla prima della Scala, aveva accompagnato le ultime note dell'Inno nazionale con l'urlo «Viva l'Italia antifascista!». Lo avrebbero fatto anche se avesse gridato «Viva la pappa col pomodoro»: dicono sia la prassi nelle manifestazioni riprese dalla tv. Però in un Paese dove i fascisti sono pochi ma gli anti-fascisti ancora tantissimi, l'impressione è stata che rivendicare a voce alta la natura antifascista del patto costituzionale venisse considerata una provocazione o addirittura un sintomo di pericolosità sociale.



PAURA DI SOFFIARTI IL NASO? LETI balm REPAIR



FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA
LETI SELLA www.letisella.it



PESAVENTO

SWEET CHRISTMAS

www.pesavento.com

[@pesavento_artexpressions](https://www.instagram.com/pesavento_artexpressions)

[f PesaventoArtExpressions](https://www.facebook.com/PesaventoArtExpressions)